

INTERPELLANZA

Sedi SPAI

del 30 maggio 2005

Sono venuto a conoscenza della decisione di spostare gli apprendisti montatori elettricisti, presenti nella sede SPAI di Locarno, nella sede SPAI di Biasca, con lo scopo di riunire in un'unica sede tutti i montatori elettricisti. La sede SPAI Mendrisio non dovrebbe subire, almeno per ora, nessun cambiamento.

Desidero porre al Consiglio di Stato alcune domande:

1. esiste una pianificazione a lungo termine o è possibile che ad ogni inizio d'anno scolastico ci siano dei cambiamenti?
2. Realmente è stata presa questa decisione e soprattutto da chi è stata presa?
3. Qual è lo scopo di questa decisione?
4. Questa ristrutturazione è l'unica che sarà messa in atto o si prevedono altre modifiche?
5. Il Consiglio di Stato di fronte a questa iniziativa pensa di rimborsare le spese di viaggio agli apprendisti che si sposteranno dalle zone più discoste per recarsi a scuola?
6. Ci saranno licenziamenti dopo questa decisione?
7. Cosa ne verrà fatto del materiale per i laboratori acquistato per la sede di Locarno?
8. La qualità della scuola resterà immutata?

In un periodo dove si cerca di mantenere i posti di lavoro e rendere attrattivo il tirocinio è compito dello Stato favorire e sostenere la via dell'apprendistato, che è una scelta importante tanto quanto quella liceale e in seguito universitaria.

Mi aspetto delle risposte precise e non evasive e il coraggio di mostrare le reali intenzioni del Governo sul futuro della scuola per apprendisti meglio conosciuta come SPAI.

A nome del Partito del Lavoro:
Fausto Beretta-Piccoli